

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Barbarigo, scuola cattolica diocesana, si propone come realtà educativa attenta alla persona, alla formazione intellettuale, religiosa e morale degli studenti.

Scuola aperta a tutti, il Barbarigo afferma con convinzione la propria identità di scuola cattolica e cerca di concretizzarla con lo stile quotidiano d'impegno, accoglienza e disponibilità.

Al momento dell'iscrizione genitori e alunni prenderanno visione del Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa, proposti agli uni e agli altri come libera scelta, fatta con consapevole responsabilità.

Nello spirito di una rispettosa convivenza educativa e di una crescita civica e democratica, il Consiglio d'Istituto fissa alcune disposizioni che costituiscono il regolamento d'Istituto.

A - COMPORTAMENTO

Il comportamento, espressione della personalità, deve essere corretto e rispettoso nella scuola (in concreto, nei diversi ambienti: aula, cortile, palestra, mensa, corridoi...) per diventare uno stile anche oltre l'esperienza scolastica. Il rispetto – verso le persone, tutte (compagni, docenti, non docenti, ospiti...), verso il lavoro proprio e altrui, verso le strutture – è segno della responsabilità e maturità di ciascuno.

In particolare:

- 1) Ogni alunno avrà cura di tutte le cose personali: la scuola non assume alcuna responsabilità per la mancanza di oggetti di qualsiasi specie.
- 2) È proibito portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento, pericolosi, dannosi alla salute, o comunque tali da distrarre il clima di fruttuoso lavoro. Si abbia molta cautela nel portare con sé oggetti di valore e somme di denaro.
- 3) La cura dell'abbigliamento, della pulizia personale è espressione di attenzione verso se stessi e verso gli altri, di uno stile di decoro e "proprietà", di rispetto della sensibilità altrui, di libertà interiore di fronte alle mode. In particolare, si fa divieto di usare i pantaloni corti, eccetto durante le attività di Scienze motorie e sportive (educazione fisica).
- 4) Il parlare corretto, eliminando parole ed espressioni offensive e volgari, è premessa per una civile convivenza. A scuola non vengono tollerati atteggiamenti, comportamenti e linguaggi triviali, blasfemi, violenti.
- 5) Agli alunni è chiesta collaborazione per il mantenimento dell'ordine e della pulizia di tutto l'ambiente scolastico. Eventuali danni arrecati alle strutture della scuola saranno a carico della famiglia dello studente.
- 6) Il fumo, oltre ai divieti di legge, non è ammesso all'interno di tutta la struttura scolastica, anche nei tempi di ricreazione. Anche gli adulti operanti o ospiti nell'Istituto sono richiesti di rispettare questa norma.

- 7) Il telefonino, oltre ai divieti di legge, non si può mai usare in classe, nemmeno per lo scambio di sms, e deve essere spento durante le lezioni. È grave infrazione usare, durante le prove scritte, telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini). È pure vietato riprendere, diffondere e scambiarsi immagini di persone e ambienti dell'Istituto senza i debiti permessi.

B - ASSENZE e RITARDI

La puntualità è indice di rispetto verso gli altri e verso il lavoro scolastico.

La regolare frequenza alle lezioni rappresenta il primo passo per un percorso scolastico positivo.

- 1) Cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni gli alunni si troveranno pronti a entrare in aula in modo ordinato, così da favorire l'avvio del lavoro quotidiano con la preghiera in classe.
- 2) Gli alunni rimasti assenti dalle lezioni saranno riammessi in classe con la dichiarazione dei genitori (o di chi ne fa le veci) scritta sul libretto disciplinare, indicando i motivi dell'assenza e i giorni (o le ore) cui la giustificazione si riferisce.
- 3) Per assenze oltre i cinque giorni, le giustificazioni vanno accompagnate da un certificato medico in carta libera. In caso di malattia infettiva, la famiglia deve dare immediato avviso alla scuola.

- 4) Le giustificazioni delle assenze dovranno essere viste dall'addetto di segreteria, a ciò delegato dal Preside.

Se le giustificazioni apparissero non valide o poco attendibili, la scuola contatterà telefonicamente un genitore o richiederà, eventualmente, che l'alunno si presenti a scuola accompagnato da un genitore.

- 5) Chi arriverà in ritardo potrà entrare in classe con il permesso scritto dall'addetto di segreteria, delegato dal Preside.

I genitori controlleranno di volta in volta i ritardi, controfirmandoli.

Quando si superassero cinque (5) ritardi, la famiglia verrà contattata e messa al corrente della situazione.

Per gli ingressi dopo la prima ora di lezione, è necessaria la richiesta scritta della famiglia che sarà controfirmata dall'addetto di segreteria, delegato dal Preside.

- 6) Nessun alunno potrà uscire dall'Istituto durante il tempo delle lezioni, durante gli intervalli del mattino o la pausa pranzo.
- 7) In caso di indisposizione l'alunno lascerà l'aula con il permesso del Preside (o suo delegato); potrà tornare a casa dopo che la scuola ne avrà dato avviso alla famiglia, nel modo più veloce possibile.
- 8) Uscite anticipate possono essere chieste dai genitori solo in caso di assoluta necessità e saranno concesse dall'addetto di segreteria, delegato dal Preside, che firmerà l'apposita scheda del libretto personale.

Per correttezza reciproca nei rapporti scuola-famiglia, i genitori sono pregati di non firmare richieste in bianco (senza data né motivazione).

- 9) Il libretto personale, consegnato in un'apposita riunione dei genitori, deve essere portato a scuola ogni giorno, attentamente controllato dalla famiglia che controfirmerà la comunicazioni richieste. In caso di smarrimento dovrà essere sostituito con un altro, richiesto da un genitore alla segreteria.

C - TRASFERIMENTI, INSERIMENTI, RITIRI

Il Barbarigo, caratterizzato da uno stile di accoglienza e attenzione alla crescita personale, cerca di favorire il successo scolastico di ogni ragazzo e si rende disponibile a considerare le richieste delle famiglie anche riguardo ai trasferimenti dei figli da/ad altra scuola.

In concreto:

- 1) Per l'iscrizione all'inizio di un nuovo anno scolastico, il Preside prenderà la decisione dopo aver esaminato la richiesta motivata della famiglia, il curriculum scolastico dello studente, il numero di alunni della classe chiesta. Particolare attenzione verrà posta alla domanda d'iscrizione alle classi terminali dei corsi. Allo studente potrà essere richiesto un test d'ingresso nelle materie d'indirizzo.
- 2) Per l'inserimento durante l'anno, il Preside valuterà, con la famiglia e il coordinatore del Consiglio di classe, le motivazioni della richiesta e la fattibilità dell'inserimento al Barbarigo, anche considerando eventuali differenze nello svolgimento dei programmi scolastici. Allo studente potrà essere richiesto un test d'ingresso nelle materie d'indirizzo.
È possibile l'inserimento entro la conclusione del primo quadrimestre secondo il calendario della scuola di provenienza (non oltre fine gennaio, di norma). Le eccezioni dovranno essere approvate dai docenti del Consiglio di classe.
- 3) Per il trasferimento presso altro Istituto, la famiglia compilerà una richiesta scritta, in carta semplice, indirizzata al Preside, per il nulla-osta, indicando l'Istituto presso il quale avviene il trasferimento. Contestualmente alla consegna del nulla-osta, la famiglia salderà la eventuale posizione amministrativa ancora aperta.
- 4) In conformità con le disposizioni nazionali, è possibile il ritiro dalla scuola entro il 15 marzo di ogni anno.
- 5) Da un punto di vista amministrativo, è dovuta la retta intera del mese in cui avviene l'inserimento dell'alunno e del trimestre in cui avviene il trasferimento o il ritiro.

(approvato dal Consiglio d'Istituto il 3 giugno 2010 e lessicalmente ritoccato al mutare di situazioni non più esistenti, come il centro informatico, o della normativa, come per il fumo)